

D.D.S. n. 863 del 20.5.2024

Cod. Dip.to: PA2421

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Preso d'atto Decreto di concessione del Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n°9;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso” per l’anno 2024;
- VISTO** il Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 582 del 13/04/2004 con il quale è stato concesso alla ditta Liga Pietro e Sberna Caterina di derivare dal pozzo sito in località Ciandrotto - f.m 11 – part.lla 935 nel Comune di Casteldaccia, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,30 corrispondenti a mc 4.769 annui per uso irriguo, con validità fino al 2034;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2034;
- RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2034;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a complessivi € 14,13

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 582 del 13/04/2004 con il quale è stato concesso alla ditta Liga Pietro nato a Casteldaccia il 06/06/1958 – C.F.(LGIPTR58H06C074R), e Sberna Caterina nata a Casteldaccia il 21/02/1958 – C.F.(SBRCRN58B61C074M) ivi residenti in via Pala n. 20, di

derivare dal pozzo sito in località Ciandrotto - f.m 11 – part.IIa 935 nel Comune di Casteldaccia, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,30 corrispondenti a mc 4.769 annui per uso irriguo, con validità fino al 2034, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2034 per complessivi € 155,43 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

L'Istruttore Direttivo
f.to (*per. ind Eleonora Terranova*)
Firma autografa sostituita con indicazione
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)

D.D.G. n. 00582/18^e

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSEGNATO
REGIE DEI LL. PP.

VISTO: 278

prese nota al N. 278

Scada N.

Faenza, li 23 APR. 2004

Il Direttore Capo Ragioneria Centrale

[Signature]

PA 2421

REPUBBLICA ITALIANA



RAGIONERIA CENTRALE PRESIDENZA

Visto e prenotato in entrata al n° 310

sul cop. 2738 l'introito

complessivo di € 200,00

di cui arretrati €

eserc. fin. 2004 € 10,00

e € 230,00 sui

corrispondenti capitolo 1000 di 2004

Palermo, li 23 APR. 2004

Il Direttore Capo Ragioneria Centrale

Regione Siciliana

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE

U.O.B. 18^a

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

VISTO lo statuto della R.S. approvato con R.D.L.vo 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01/07/1977 n.683;

VISTA la L.R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 15.3.94 N. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

VISTA la L.R. 27.4.99 N. 10;

VISTA la L.R. 15.5.2000 n.10;

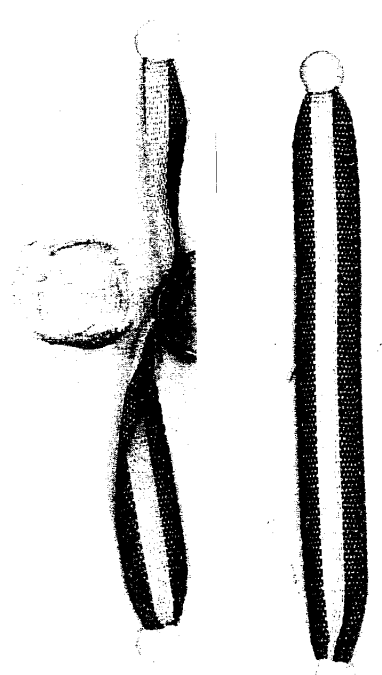
VISTO il D.lgs 11.5.99 n. 152 corretto ed integrato con D.Lgvo 18.08.2000 n. 258 nonché con leggi 23.12.2000 n. 388 art.114, 27.3.2001 n. 122 art. 14, 28.12.2001 n. 448 art.52 e 27.12.02 n.289;

VISTA la L.R. 16.04.03 n.4;

VISTA l'istanza in data 16/06/94, corredata di progetto a firma del Dott. Geologo Rizzo Mario, con la quale la ditta Liga Pietro nato a Casteldaccia il 6/6/58 C.F. LGIPTR58H06C074R e Sberna Caterina nata a Casteldaccia il 21/02/58 C.F. SBRCRN58D61C074M ivi residenti in Via Pala n.20, ha chiesto la concessione di derivare dal pozzo sito in c.da Ciandrotto fg.11 part.11a 935 del Comune di Casteldaccia l/sec. 0,50 di acqua per irrigare Ha 1.02.42 di terreno di sua proprietà e ricadenti in c.da omonima di cui alle particelle 273-439-532-594-934-935-936 e 529;

VISTA la nota n.31558 del 19/06/95 dell' U.T. - P.R.G.A. del provveditorato alle OO.PP. di Palermo con la quale si fa presente che non sussistono vincoli o riserve ai sensi dell'art. 102 del T.U. n. 1775/33;

VISTO il parere reso da questo Assessorato ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. 12/07/93 n. 275 con nota n. 554 G.V del 8/02/96, in ottemperanza



Dipartimento	LL. PP.
Gruppo	18 ^e
Elenco	565
Rice	H
Data	23.4.04

Casteldaccia un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s.0,30 corrispondenti a mc.4.769 da prelevare dal 1°Maggio al 31 Ottobre di ogni anno per irrigare Ha 1.02.42 di terreni propri ricadenti nella predetta c.da ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n.44 di rep. del 8/10/03;

ART. 2) La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n.44 di rep. del 8/10/03 e verso il pagamento del canone annuo di euro 10,00, ai sensi dell'art.15 della L.R. 16.04.03 n. 4.;

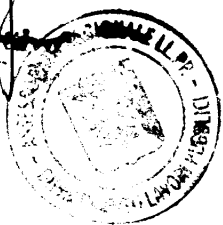
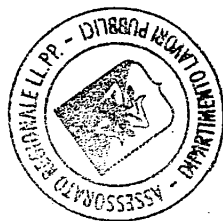
ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la sua registrazione.

Palermo li 13 APR. 2004

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Rodolfo Casarubea)



alle direttive impartite dalla segreteria Generale della Presidenza della Regione con circolare n.1486 Gr. I del 12 maggio 1994;

VISTA la relazione d'istruttoria n.4347 del 4.03.99 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, in considerazione che:

- non furono presentate opposizioni, né domande concorrenti;
- la derivazione corrisponde ad una razionale utilizzazione del relativo bacino idrogeologico ed è compatibile allo stato attuale col buon regime idraulico;
- le opere di derivazione sono tecnicamente approvabili e sono innocue allo stato attuale, agli interessi pubblici ed ai diritti dei terzi;
- non esistono a monte della derivazione esistente scarichi urbani nocivi alla stessa, né è temibile alcun inquinamento delle acque per l'uso della derivazione;

esprime il parere che possa assentirsi alla ditta Liga Pietro e Sberna Caterina la concessione di che trattasi nella misura di l/s.0,30 corrispondenti a mc. 4.769 da prelevare nel periodo irriguo 1°Maggio- 31 Ottobre per l'irrigazione di Ha 1.02.42 di terreno proprio;

VISTA la nota n. 11908 del 27/10/03 con la quale l'Ufficio del G.Civile di Palermo trasmette, oltre alla documentazione nella stessa citata, anche l'istanza del 18/11/00 protocollata in data 27/11/00, con la quale la ditta Liga Pietro e C. ha chiesto la concessione preferenziale della derivazione di che trattasi, a norma della legge n. 36/94 e del regolamento di cui al D.P.R. n. 238/99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole in ordine allo schema di disciplinare di concessione, reso dal citato Ufficio del Provveditorato con nota n. 3770/99 del 23/07/01;

CONSIDERATO che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con la relazione d'istruttoria del 4/03/99 n. 4347, integrato con l'istanza del 18/11/00 e, pertanto, può concedersi alla ditta Liga Pietro e Sberna Caterina di derivare dal pozzo di che trattasi una quantità di acqua di l/s. 0,30 corrispondenti a mc. 4.769 da prelevare nel periodo 1°Maggio- 31 Ottobre di ogni anno per l'irrigazione di Ha 1.02.42 di terreno proprio di cui alle part.lla 273-439-532-594-934-935-936 e 529 del f.m. 11 del Comune di Casteldaccia;

VISTO il disciplinare n.44 di rep. del 8/10/03 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo dai Sig.ri Liga Pietro e Sberna Caterina che deve intendersi modificato all'art. 9 dovendosi annullare la dicitura "ai sensi del D.L. 02/10/1981 n. 546";

VISTO il parere favorevole rilasciato con nota 9050 del 23.03.04 dal Ministero delle Finanze Agenzia del Demanio Filiale di Palermo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.15 del T.U.n.1775/33 e all'art. 1 del D.P.R. 1.07.77 n. 683;

DECRETA

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso, alla ditta Liga Pietro e Sberna Caterina di derivare dal pozzo sito in località Ciandrotto f.m.11 part.lla 935 in Comune di